

«La nuova Tac continua a slittare Servono fatti»



L'ospedale San Giuseppe di Cairo

«In Valbormida servono fatti. L'installazione della nuova Tac è slittata». A Cairo il Comitato sanitario locale alza la voce e rivendica una Radiologia pienamente funzionante, un Punto di primo intervento aperto 24 ore, la riapertura delle sale operatorie, più posti letto in ospedale. Il direttore della Radiologia dell'Asl, Alessandro Gastaldo, rassicura: «Una procedura molto complicata, ma a settembre Cairo avrà una Tac tra le più performanti della Liguria.

LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO

«La nuova Tac è un miraggio» Comitato di Cairo all'attacco

Proteste per i ritardi dei lavori dell'ospedale. «Siamo stanchi dei proclami»
Il primario di Radiologia, Gastaldo: «Saremo operativi entro settembre»

LUISA BARBERIS
CAIRO

«Basta proclami! I valbormidesi hanno bisogno di fatti e non di nastri tagliati per inaugurare qualcosa che non c'è e che, purtroppo, temiamo non ci sarà. Anche l'installazione della nuova Tac è slittata». Il Comitato sanitario locale alza la voce e «mira» all'Asl per rivendicare una Radiologia pienamente funzionante, un Punto di primo intervento aperto h24, la riapertura delle sale operatorie, più posti letto in ospedale. La presa di posizione arriva dopo che i tempi per l'installazione della nuova Tac per il San Giuseppe sono slittati ancora. «Siamo molto preoccupati - spiegano i membri del Comitato, presieduto da Gianni Bottura - . Il caso Tac è emblematico di come la nostra sanità sia ferma: il vecchio macchinario è stato smantellato il 25 novembre 2023. L'installazione della nuova apparecchiatura era prevista per gennaio 2024, ma



L'ospedale San Giuseppe di Cairo fasciato dalle impalcature

non è ancora stata avviata la gara di appalto per adeguare la stanza». I tempi sono slittati perché l'Asl ha deciso di fare un'unica gara di appalto per affidare tutte le opere e i macchinari previsti dal Pnrr. «Una procedura molto complicata», precisa il direttore della Radiologia dell'Asl, Alessandro Gastaldo, che rassicura: «Presto Cairo avrà una Tac tra le più per-

formanti della Liguria. Bisogna aspettare il termine della gara. La Tac dovrebbe essere montata ad agosto e operativa a settembre».

Ma il Comitato rivendica anche altro: «All'orizzonte non si vede l'apertura delle sale operatorie. Chiediamo un Punto di primo intervento aperto per 24 ore, un laboratorio analisi, 20 posti nel reparto di comuni-

tà e 20 posti in riabilitazione, il potenziamento del day hospital. L'unica nota positiva arriva dai medici di base di Carcare, Cengio e Millesimo che hanno creato, in collaborazione con i direttori Asl Monica Cirone e Luca Corti, un sistema di rete per essere disponibili per i loro assistiti h24».

L'Asl sta già lavorando per portare un anestesista a Cairo. Inoltre ci sono altri passi in avanti, come spiega il responsabile del distretto delle Bormide, Corti: «A Cairo sono in corso importanti lavori, che porteranno a un netto miglioramento. La ditta sta per avviare i lavori per adeguare i tre piani destinati all'ospedale di comunità e la Riabilitazione. Avremo degenze totalmente rinnovate. Per far questo, però, siamo obbligati a spostare l'ospedale di comunità e la Riabilitazione nei locali della Day surgery. Inviterò di nuovo il Comitato a visitare il cantiere». —